



Al Magnifico Rettore
Prof. Renato Lauro
Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Questa O.S. esprime forte condanna e preoccupante allarme per i gravi fatti di violenza squadrista accaduti nei giorni scorsi presso la sede del rettorato di questa università.

Da molto tempo gli studenti denunciano che nel campus universitario la libertà di espressione democratica è minacciata e contrastata violentemente da gruppi di giovani neofascisti e razzisti, spesso estranei all'università, ma con evidenti collegamenti ad elementi interni alla comunità universitaria. Mai in precedenza si era assistito a un'aggressione di tale inaudita violenza, come quella esercitata nella mattinata del 16 nei locali dell'università contro studenti e lavoratori dell'Ateneo, senza che ci sia stato un controllo e una pronta reazione da parte delle autorità di polizia e della vigilanza presenti sul posto.

Duole constatare, da notizie in seguito avute, che se ci fosse stata maggiore attenzione alle preoccupazioni degli studenti, l'accaduto poteva essere evitato!

Ieri, in occasione del Senato Accademico, gli studenti del collettivo hanno subito una seconda violenta aggressione dagli stessi squadristi neofascisti, ancora più numerosi e armati, che presidiavano l'entrata dell'Università come se loro, i violenti aggressori, la stessero proteggendo! E nulla è stato fatto contro chi ha impedito, a suon di botte e cinghiate, ad uno studente senatore di partecipare al Senato Accademico, che ha continuato i suoi lavori, come se fuori nulla stesse succedendo.

Ciò che preoccupa e allarma gravemente è che il senso di pericolosa minaccia, che ormai opprime studenti e lavoratori, sia accettato come cosa ordinaria in un luogo di studio e lavoro in cui, invece, più che in altri dovrebbe essere garantita la libera espressione delle idee e iniziative culturali che promuovono la diffusione dei valori democratici ed antifascisti.

Riteniamo inammissibile che fondi pubblici siano utilizzati per finanziare iniziative definite "culturali", ma che invece servono da copertura a progetti politici ed economici di stampo neofascista; consideriamo intollerabile che il logo universitario appaia accanto quello di formazioni pseudo-culturali contigue a gruppi politici sostenitori di ideologie politiche che la nostra Costituzione ha dichiarato fuori legge. Siamo arrivati al paradosso che nei fatti, arrogantemente, questi corpi estranei alla comunità accademica la fanno da padroni come se l'Università Tor Vergata fosse casa loro.

Spesso le lettere di protesta e di sollecito, come questa nostra, vengono celermente gettate nel cestino, ma per la difesa della dignità e del nome del nostro Ateneo, ci appelliamo a lei, Rettore, affinché prenda in seria considerazione la gravità degli avvenimenti accaduti e adotti tutte le misure necessarie affinché siano denunciate e individuate le responsabilità degli aggressori, sia come organizzazione che come singoli individui.

Distinti saluti.

Roma, 17 marzo 2010

RdB PI – Università Tor Vergata

Anna Maria Surdo

RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE - Pubblico Impiego
Università Tor Vergata

rdb@uniroma2.it <http://www.rdb.uniroma2.it>